

COMUNE

Mostra di Parmiggiani «Una spesa eccessiva» *Critiche dal Pdl, risponde Moroni*

IL CONSIGLIO comunale di Pistoia si è occupato della mostra pistoiese di Claudio Parmiggiani. Il celebre artista, nato a Luzzara (Reggio Emilia) nel 1943, ha allestito nelle sale di Palazzo Fabroni una mostra di opere, tutte ricreate o addirittura create sul posto, aperta al pubblico dal 28 ottobre 2007 al 23 marzo 2008. Sulla mostra hanno presentato distinte interpellanze, poi riunite in una sola presentazione, i consiglieri Alessandro Tomasi (AN) e Francesca Bardelli (Forza Italia).

I due esponenti del Pdl, relatore Tomasi, hanno giudicato eccessivi i costi, criticando in particolare i 15.000 euro del servizio di biglietteria, segreteria e accoglienza; i 78.000 euro di allestimento; i 12.000 euro di fotografie. Benché il biglietto costasse poco (fatto encomiabile), la mo-

stra ha avuto pochi visitatori. Come mai così pochi? I due consiglieri hanno indicato fra le possibili cause una promozione insufficiente e la presenza in mostra di opere già esposte altrove.

Quantomeno si potevano contenere i costi affidando l'accoglienza ad una cooperativa pistoiese o il servizio fotografico a professionisti locali (per la mostra di Franco Chiavacci il costo delle fotografie è stato di 1.200 euro). All'interpellanza ha risposto l'assessore alla cultura Rosanna Mo-

roni, la quale ha negato subito che vi fossero a Pistoia opere esposte altrove, dal momento che Parmiggiani è artista che crea in stretta relazione con il

luogo, per cui ogni opera è assolutamente originale. La promozione, affidata ad una giornalista d'arte, è stata capillare, con articoli pubblica-

CONSIGLIO
Se n'è parlato
durante
l'ultima seduta

ti sulla stampa generalista e su quella specializzata. La mostra ha avuto più di 3.000 visitatori e, fra quelle allestite a Palazzo Fabroni, è stata la più visitata, superando persino la mostra di Kou-

nellis. Quanto al servizio fotografico, è l'artista stesso che lo affida.

Il servizio di segreteria, accoglienza e sorveglianza è stato svolto dalla cooperativa bolognese "Le macchine celibi" perché assegnataria di tali incombenze in virtù di una gara di appalto. L'assessore ha confer-

mato che il costo della mostra è aumentato di 140.000 euro rispetto ai 200.000 inizialmente preventivati e ripartiti fra Comune, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Camera di Commercio e Regione Toscana. L'assessore Moroni ha informato il consiglio che Parmiggiani ha accolto la richiesta di donare un'opera al museo di Palazzo Fabroni. Rimarrà a Pistoia quella 'stretta al cuore' ottenuta mettendo il calco di un cuore umano fra due aste a vite pressante, la cui lunghezza è stata aggiustata inserendo una Divina Commedia a contrasto con il muro.